



## ***Cultura - Salone del libro di Torino, protagonisti di oggi: Sgarbi, Costanzo, Calabresi, e Di Cesare***

**Roma - 05 dic 2020 (Prima Pagina News) Da oggi Sabato 4 dicembre il Salone Internazionale del Libro di Torino propone i grandi autori contemporanei. Questo il programma della giornata di sabato**

“Interno ed esterno”, SAVERIO COSTANZO, introduce Giordano Meacci con un saluto iniziale di Piera Detassis, in collaborazione con l’Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. Il regista della fortunatissima serie tratta da L’amica geniale, premio David di Donatello per Private, racconta il suo sguardo attraverso il cinema come un modo per azzardare una ricezione del mondo e intanto raccontarsi, il tentativo costante di confrontare quello che ci accoglie e quello che ci resiste, per provare a uscire da sé e vedersi, da fuori. “Scriviamoci, Quando i ragazzi ci insegnano e BookTuber Prize”, Cerimonia di premiazione dei concorsi, con Angelo Piero Cappello, Maria Greco e tutti i ragazzi vincitori, a cura di MiBact - Centro per il libro e la lettura: “Un viaggio tra i lavori e i vincitori dei tre premi che il Centro per il libro e la lettura dedica alle scuole. I racconti inediti scritti dai ragazzi, le loro video recensioni, le lezioni preparate per i loro coetanei. L’occasione per scoprire i vincitori e sentire dalle voci dei ragazzi il lavoro e la preparazione dietro ai loro progetti”. “Se questo libro fosse...”. Una fotografia, un’immagine, una musica, un luogo, un oggetto, un monologo, introduce Giovanni Del Ponte, a cura del Consiglio regionale del Piemonte: “Riprodurre con altri linguaggi che non siano solo la lettura dei brani, le emozioni, l’immaginario del libro. La lettura è sempre evocativa, scorrendo tra le righe di un romanzo a tutti è capitato che venisse alla mente un luogo, una canzone, una persona, una fotografia, un simbolo”. “Bene e male”, VITTORIO SGARBI, introduce Claudia Durastanti: “Capolavori tra scienza e storia dell’arte. Di questo ci parla uno dei critici d’arte più amati e conosciuti di oggi”. “Memoria e oblio”, MARIO CALABRESI, introduce Alessandro Grazioli: “L’oblio è un lavoratore instancabile, agisce senza sosta come il mare che erode nel tempo la costa. La memoria è uno sforzo innaturale, per molti un fardello, ma arrendersi significherebbe smarrire per sempre biografie, esistenze e conoscenza. Coltivare la memoria significa dare una prospettiva e una direzione al futuro e un senso al presente”. “Libertà e responsabilità”, DONATELLA DI CESARE, introduce Loredana Lipperini: “Concetti antichi, tra cui oscilliamo in questi mesi eccezionali, ma in questo caso quanto mai urgenti da analizzare e comprendere. La filosofa Donatella Di Cesare, che li ha affrontati nei suoi ultimi testi, li mette al centro della sua lezione”.

*(Prima Pagina News) Sabato 05 Dicembre 2020*